

Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e controllo sul doping.

La finalità perseguita è stata quella di rendere sempre più efficaci la vigilanza e il controllo sull'uso (o abuso) di sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare artificialmente il rendimento fisico e le prestazioni degli atleti.

AREA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL SSN

Attività di formazione e qualificazione del personale del Servizio sanitario nazionale finalizzata, fra l'altro, all'istituzione di una Scuola di formazione in sanità pubblica, alla revisione del sistema concorsuale, all'implementazione delle iniziative di qualificazione delle risorse umane, ivi comprese quelle per la formazione continua in medicina.

Questa priorità è stata finalizzata all'adozione di provvedimenti in materia di formazione e di qualificazione del personale del Servizio sanitario nazionale tramite:

- a) la revisione dei programmi del corso di formazione in medicina generale;
- b) la revisione della banca dati del programma ECM (educazione continua in medicina) anche ai fini della libera circolazione degli operatori sanitari nell'ambito dell'unione europea.

AREA RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE

Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura professionale del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio sanitario nazionale.

Detta priorità è stata finalizzata alla:

- a) revisione del sistema concorsuale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;
- b) formulazione di proposte per l'ampliamento del ruolo delle farmacie nell'ambito del SSN.

AREA INFORMATIZZAZIONE

Potenziamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario anche attraverso la realizzazione/completamento di sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale (malattie rare, trapianti, etc.) sia a livello interistituzionale (integrazione sociosanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc.).

Questa priorità è stata finalizzata alla realizzazione, nell'ambito del NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), di studi di fattibilità riguardanti:

- a) la disciplina del flusso delle prestazioni farmaceutiche;

- b) il monitoraggio dei tempi di attesa relativi alle prestazioni ambulatoriali, ivi comprese quelle specialistiche, e ai ricoveri;
- c) l'istituzione di una banca dati dell'emergenza-urgenza.

AREA PREVENZIONE

Interventi per la tutela igienico-sanitaria degli ambienti di vita, del suolo e dell'aria.

Tale priorità è stata finalizzata all'adozione di iniziative per la salvaguardia della salute psico-fisica nei luoghi di lavoro.

Sviluppo e definizione di linee strategiche per la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari.

Tale priorità è stata finalizzata all'adozione di interventi per:

- a) la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- b) la gestione delle emergenze sanitarie;
- c) la definizione di un sistema per le pianificazioni regionali di prevenzione sanitaria.

AREA RICERCA SANITARIA

Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria volta alla valorizzazione dei punti di forza del sistema e del personale scientifico nonché all'adozione di interventi per la promozione di reti collaborative che assicurino le indispensabili sinergie tra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale e ricerca europea ed extraeuropea.

Tale priorità è stata finalizzata al potenziamento della ricerca sanitaria scientifica e tecnologica anche attraverso sistemi informatizzati.

AREA COMUNICAZIONE

Interventi di comunicazione istituzionale per la promozione della salute, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, in settori di preminente interesse, ivi compresi i corretti stili di vita, l'alimentazione e il contrasto all'obesità.

Tale priorità è stata finalizzata alla realizzazione di interventi di comunicazione in settori di preminente interesse per la tutela della salute.

AREA TUTELA SALUTE IN AMBITO INTERNAZIONALE

Attività per potenziare il ruolo dell'Italia nel settore sanitario, attraverso programmi di collaborazione bilaterale e il potenziamento dell'azione propulsiva degli Ospedali italiani nel mondo.

Tale priorità è stata finalizzata alla:

- a) definizione delle priorità e del coordinamento delle attività di tutela della salute in ambito comunitario;

- b) individuazione di un modello organizzativo dei rapporti Stato-regioni in materia di mobilità sanitaria internazionale.

AREA ALIMENTI

Implementazione dell'attività in materia di sicurezza alimentare e nutrizione.

Tale priorità è stata finalizzata alla valutazione dei requisiti nutrizionali dei prodotti per celiaci e alla sicurezza dei prodotti alimentari.

Vigilanza sugli integratori alimentari

Tale priorità è stata finalizzata alla predisposizione di una lista di riferimento delle indicazioni riportate sulle etichette degli integratori alimentari.

AREA BENESSERE ANIMALE

Implementazione delle attività in materia di tutela e benessere degli animali nonché di lotta alle malattie degli stessi.

Tale priorità è stata finalizzata all'adozione di iniziative in materia di protezione degli animali ed alla realizzazione di interventi di comunicazione sulle zoonosi.

AREA PROCESSI INNOVATIVI

Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso interventi per:

- 1) l'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa;***
- 2) la razionalizzazione logistica, con priorità per le strutture centrali;***
- 3) la razionalizzazione organizzativo-procedurale.***

Tale priorità è stata finalizzata alla:

- a) attivazione del sistema di controllo di gestione;
- b) adozione di un sistema informatizzato di gestione documentale;
- c) attivazione, presso gli uffici periferici del Ministero, di un sistema di qualità per il controllo sugli alimenti di origine non animale importati.

2. Le missioni e i programmi dello stato di previsione dell'amministrazione

Missione	Programma	Priorità politica Ministro	Obiettivo strategico
Missione n. "020" Tutela della salute	Programma n. "001" Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	Area prevenzione - Interventi per la tutela igienico-sanitaria degli ambienti di vita, del suolo e dell'aria. - Sviluppo e definizione di linee strategiche per la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale. (v. anche Programma n. 3, Area comunicazione)
		Area tutela salute in ambito internazionale Attività per potenziare il ruolo dell'Italia nel settore sanitario, attraverso programmi di collaborazione bilaterale e il potenziamento degli Ospedali italiani nel mondo.	Obiettivo strategico Promozione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale.
	Programma n. "002" Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria	Area alimenti - Implementazione delle attività in materia di sicurezza alimentare e nutrizione. - Vigilanza sugli integratori alimentari.	Obiettivo strategico Implementazione dell'attività in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, vigilanza sugli integratori alimentari, lotta contro le malattie animali, nonché in materia di tutela e benessere degli animali.
		Area benessere animale Implementazione delle attività in materia di tutela e benessere degli animali nonché di lotta alle malattie degli stessi.	
	Programma n. "003" Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza.	Area riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari - Individuazione di modelli organizzativi per assicurare, tramite l'appropriatezza	Obiettivo strategico Attività per la promozione della qualità e del buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto

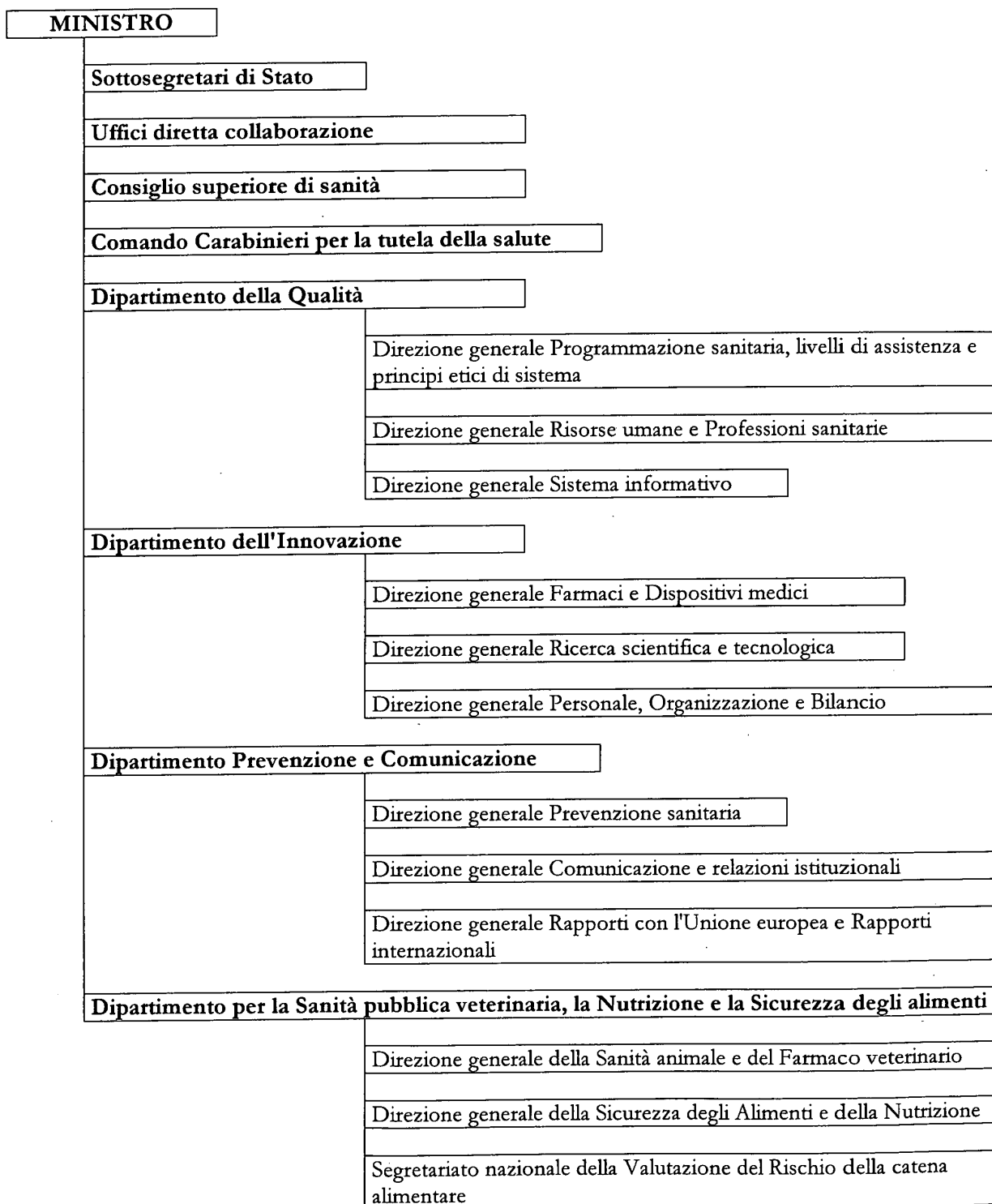
		clinica ed organizzativa e la diffusione delle migliori pratiche, il miglioramento dei servizi sanitari ai cittadini e la riduzione dei tempi di attesa. - Interventi per il superamento dei divari tra sistemi sanitari regionali - con particolare riferimento all'oncologia e alle malattie rare – e per la realizzazione di un programma per la promozione permanente - Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e di controllo sul doping	per la salute stipulato con le regioni il 5 ottobre 2006. Obiettivo strategico Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e controllo sul doping
		Area riorganizzazione e qualificazione della spesa sanitaria Attività per l'affiancamento delle regioni in difficoltà e per il monitoraggio dei loro piani di rientro nonché per la verifica delle misure equivalenti proposte nel caso del mancato rispetto degli obiettivi intermedi di riduzione del disavanzo previsti dal piano di rientro.	Obiettivo strategico Attività per la promozione della qualità e del buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto per la salute stipulato con le regioni il 5 ottobre 2006.
		Area informatizzazione Potenziamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario anche attraverso la realizzazione/completamento di sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale (malattie rare, trapianti, etc.) sia a livello interistituzionale (integrazione socio-sanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc.).	

		Area formazione e qualificazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale Attività di formazione e qualificazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale finalizzata, fra l'altro, alla istituzione di una Scuola di formazione in sanità pubblica, alla revisione del sistema concorsuale, all'implementazione delle iniziative di qualificazione delle risorse umane, ivi comprese quelle per la formazione continua in medicina.	Obiettivo strategico Attività di formazione e qualificazione del personale sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
		Area comunicazione Interventi di comunicazione istituzionale per la promozione della salute, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, in settori di preminente interesse, ivi compresi i corretti stili di vita, l'alimentazione e il contrasto all'obesità.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale. (v. anche Programma n. 1 Area prevenzione)
	Programma n. "004" Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano.	Area riorganizzazione e qualificazione delle strutture sanitarie Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura professionale del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.	Obiettivo strategico Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.

Missione n. "017" Ricerca e innovazione	Programma n. "007" Ricerca per il settore della sanità pubblica	Area ricerca sanitaria Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria volta alla valorizzazione dei punti di forza del sistema e del personale scientifico nonché all'adozione di interventi per la promozione di reti collaborative che assicurino le indispensabili sinergie tra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale e ricerca europea ed extraeuropea.	Obiettivo strategico Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria.
Missione n. "032" Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.	Programma n. "003" Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza.	Area processi innovativi Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso interventi per: - l'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa; - la razionalizzazione logistica, con priorità per le strutture centrali; - la razionalizzazione organizzativo-procedurale.	Obiettivo strategico Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso: l'estensione dell'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa; interventi di razionalizzazione logistica con priorità per le strutture centrali; interventi di razionalizzazione organizzativo-procedurale.

3. La struttura organizzativa dell'amministrazione e le risorse umane

ORGANIGRAMMA DEL MINISTERO DELLA SALUTE



QUADRO SINOTTICO DELLE RISORSE UMANE

Si riporta di seguito, il quadro sinottico delle risorse umane che compongono la dotazione di personale dell'amministrazione, suddiviso per Dipartimenti, per fasce dirigenziali, per aree contrattuali e per profili professionali.

Uffici Centrali	Dipartimento della qualità	Dipartimento dell'innovazione	Dipartimento della prevenzione e della comunicazione	Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti
Qualifica	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità
Dirigenti generali	6	4	3	3
Dirigenti II fascia	34	36	32	19
di cui Dirigenti sanitari II fascia	6	15	16	14
Dirigenti professionalità sanitarie	37	42	57	122
C3-S	1		2	1
C3	23	12	12	9
C2	64	94	38	23
C1-S	1	1	1	
C1	48	46	32	15
Personale sanitario laureato a Contratto Tempo Determinato			6	
Personale amministrativo laureato a Contratto Tempo Determinato	6	1	4	1
B3-S		1	3	
B3	61	109	45	29
B2	17	52	26	30
B1	17	38	6	6
Personale sanitario non laureato a Contratto Tempo Determinato	1	3	4	
Personale amministrativo non laureato a Contratto Tempo Determinato	4	3	2	
A1-S		2	1	1
Uffici Periferici	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità	N.° Unità
Dirigenti II fascia	2		12	17
di cui Dirigenti sanitari II fascia			10	15
Dirigenti professionalità sanitarie	8		73	161
C3-S	2			
C3	7		8	6
C2	31		65	26
C1-S	2		2	1
C1	6		31	8
Personale sanitario laureato a Contratto Tempo Determinato			19	
Personale amministrativo laureato a Contratto Tempo Determinato			5	
B3-S			2	
B3	65		144	71
B2	28		88	40
B1	16		22	9
Personale sanitario non laureato a Contratto Tempo Determinato			27	
Personale amministrativo non laureato a Contratto Tempo Determinato			12	
A1-S	3		1	

4. Il quadro sinottico degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti

Programma	Priorità politica Ministro	Obiettivo strategico	Indicatori	Risultati	Risorse
Programma n. "001" Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	Area prevenzione - Interventi per la tutela igienico-sanitaria degli ambienti di vita, del suolo e dell'aria. - Sviluppo e definizione di linee strategiche per la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale.	- elaborazione proposte adeguamenti normativi per maggiore efficacia interventi di prevenzione infortuni lavoro e malattie professionali;; - bozza di Linee guida per prevenzione molestie morali e psicologiche nei luoghi di lavoro -capitolato tecnico per rete informatica "Informazione rapida" e "Sala situazioni" emergenze sanitarie ; - relazione monitoraggio stato avanzamento Piani regionali di prevenzione	98,5%	390.456
	Area tutela salute in ambito internazionale Attività per potenziare il ruolo dell'Italia nel settore sanitario, attraverso programmi di collaborazione bilaterale e il potenziamento degli Ospedali italiani nel mondo.	Obiettivo strategico Promozione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale.	- relazione su competenze ministeriali ambito comunitario e elenco funzionari/esperti; - bozza testo unico su modello organizzativo rapporti Stato-regioni	100%	==
Programma n. "002" Prevenzione e	Area alimenti - Implementazione delle attività in materia di sicurezza	Obiettivo strategico Implementazione dell'attività in materia	- attivazione banca dati Associazioni produttori	94,7%	==

assistenza sanitaria veterinaria	alimentare e nutrizione. - Vigilanza sugli integratori alimentari.	di sicurezza alimentare, nutrizione, vigilanza sugli integratori alimentari, lotta contro le malattie animali, nonché in materia di tutela e benessere degli animali.	alimentari; - bozza linee guida sui requisiti nutrizionali dei prodotti destinati ai soggetti affetti da celiachia; - elenco delle indicazioni da riportare sulle etichette degli integratori alimentari		
	Area benessere animale Implementazione delle attività in materia di tutela e benessere degli animali nonché di lotta alle malattie degli stessi.		- linee guida per l'organizzazione di un flusso informativo sulle zoonosi; - prototipo per la raccolta informatizzata dei controlli effettuati sugli ovini e sui caprini	100%	==
Programma n. "003" Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza.	Area riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari - Individuazione di modelli organizzativi per assicurare, tramite l'appropriatezza clinica ed organizzativa e la diffusione delle migliori pratiche, il miglioramento dei servizi sanitari ai cittadini e la riduzione dei tempi di attesa. - Interventi per il superamento dei divari tra sistemi sanitari regionali - con particolare riferimento all'oncologia e alle malattie rare - e per la realizzazione di un programma per la promozione permanente	Obiettivo strategico Attività per la promozione della qualità e del buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto per la salute stipulato con le regioni il 5 ottobre 2006.	-Proposta di un sistema per assicurare l'erogazione dei LEA in condizioni di sicurezza; - relazione sulla sperimentazione e monitoraggio del consumo di albumina ai fini dell'emanazione di linee-guida per l'uso clinico; - documento di verifica degli adempimenti posti in essere dalle regioni in materia di erogazione dei LEA	99,8%	==
	- Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e di controllo sul doping	Obiettivo strategico Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di	Relazione sulla valutazione dei progetti di istituzione dei Laboratori antidoping	100%	==

		vigilanza e controllo sul doping	avviati dalle regioni		
	Area riorganizzazione e qualificazione della spesa sanitaria Attività per l'affiancamento delle regioni in difficoltà e per il monitoraggio dei loro piani di rientro nonché per la verifica delle misure equivalenti proposte nel caso del mancato rispetto degli obiettivi intermedi di riduzione del disavanzo previsti dal piano di rientro.	Obiettivo strategico Attività per la promozione della qualità e del buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto per la salute stipulato con le regioni il 5 ottobre 2006.	Relazione di monitoraggio della situazione finanziaria delle regioni che hanno sottoscritto l'accordo sul piano di rientro	100%	164.946
	Area informatizzazione Potenziamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario anche attraverso la realizzazione/completamento di sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale (malattie rare, trapianti, etc.) sia a livello interistituzionale (integrazione socio-sanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc.).		- report aggiornamento flussi informativi per verifica degli standard qualitativi e quantitativi LEA - studi di fattibilità su: a) distribuzione diretta dei farmaci; b) monitoraggio dei tempi d'attesa; c) monitoraggio prestazioni Pronto soccorso	100%	
	Area formazione e qualificazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale Attività di formazione e qualificazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale finalizzata, fra l'altro, alla istituzione di una Scuola di formazione in sanità pubblica, alla revisione del sistema concorsuale, all'implementazione delle iniziative di qualificazione delle risorse umane, ivi comprese quelle per la formazione continua in medicina.	Obiettivo strategico Attività di formazione e qualificazione del personale sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.	- predisposizione bozza decreto Ministro nuovo programma di studio corso di formazione specifica in medicina generale; - integrazione banca dati ECM ai fini libera circolazione operatori sanitari ambito europeo	100%	==

	Area comunicazione Interventi di comunicazione istituzionale per la promozione della salute, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, in settori di preminente interesse, ivi compresi i corretti stili di vita, l'alimentazione e il contrasto all'obesità.	Obiettivo strategico Implementazione delle attività in materia di prevenzione e di comunicazione in settori di primario interesse per la tutela della salute, sia fisica che mentale. (v. anche Programma n. 1 Area prevenzione)	realizzati: - evento "La tre giorni della salute"; - opuscolo "Guadagnare salute" e campagna "Genitori più"; - campagna "l'emergenza caldo estivo"; - convegno "La qualità e la sicurezza delle cure" e campagna "Pane, amore e sanità"	100%	6.879.583
Programma n. "004" Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano.	Area riorganizzazione e qualificazione delle strutture sanitarie Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura professionale del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.	Obiettivo strategico Interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.	- bozza di revisione delle norme concorsuali per l'assegnazione di sedi farmaceutiche; - proposta di testo normativo di individuazione delle farmacie come presidi del Servizio sanitario nazionale	97%	==
Programma n. "007" Ricerca per il settore della sanità pubblica	Area ricerca sanitaria Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria volta alla valorizzazione dei punti di forza del sistema e del personale scientifico nonché all'adozione di interventi per la promozione di reti collaborative che assicurino le indispensabili sinergie tra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale e ricerca europea ed extraeuropea.	Obiettivo strategico Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria.	Relazione sul sistema di gestione workflow della ricerca messo a disposizione dei destinatari istituzionali	100%	==

5. Il quadro sinottico degli obiettivi di miglioramento della gestione e dei risultati conseguiti

Programma	Obiettivo di miglioramento	Indicatori	Risultati	Risorse
Programma n. "003" Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza.	Obiettivo strategico Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso: l'estensione dell'utilizzo di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa; interventi di razionalizzazione logistica con priorità per le strutture centrali; interventi di razionalizzazione organizzativo-procedurale.	- manuale di gestione del sistema informatizzato di gestione documentale; - relazione stato di avanzamento sperimentazione sistema controllo gestione; - relazione sulla sperimentazione effettuata dai competenti uffici periferici del Ministero, sul sistema di qualità per il controllo sugli alimenti di origine non animale importati a tal fine elaborato	99,6%	==

SEZIONE 2

Si riporta, per ciascuna priorità politica di cui alle sottosezioni di seguito indicate, il rendiconto dei principali risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2007.

Sottosezione 1

Priorità politica:

AREA RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA SANITARIA

Attività per l'affiancamento delle Regioni in difficoltà e per il monitoraggio dei loro Piani di rientro nonché per la verifica delle misure equivalenti proposte nel caso di mancato rispetto degli obiettivi intermedi di riduzione del disavanzo previsti dal Piano di rientro.

Nel corso del 2007, il Ministro della salute ha disposto, su tutto il territorio nazionale, il finanziamento per la messa a disposizione di dispositivi per la comunicazione per i malati di Sclerosi laterale amiotrofica o di altre patologie invalidanti che comportano la perdita della parola.

In applicazione di obiettivi strategici della Direttiva generale del Ministro, sono stati effettuati interventi per la riduzione del disavanzo di bilancio così come previsto dai Piani di rientro stipulati con le regioni.

In particolare,:

- sono stati firmati i Piani di rientro dal deficit sanitario con le seguenti regioni ad alto indebitamento: Lazio, Liguria, Abruzzo, Campania, Molise e Sicilia. Detti Piani sono stati finalizzati all'individuazione degli strumenti necessari per avviare e realizzare il percorso di risanamento e di ristrutturazione del sistema sanitario regionale nonché all'adozione di idonee misure di contenimento della spesa, non limitate al mero contenimento dei costi ordinari di gestione ma in grado di incidere sulla struttura complessiva e sulle dinamiche di crescita del sistema stesso.

E' stato, altresì, firmato l'accordo per la definizione del debito 2001 della regione Sardegna.

Sono stati, inoltre, effettuati i monitoraggi trimestrali dei modelli economici informatizzati inoltrati dalle Regioni che hanno sottoscritto i Piani di rientro. E' stato, quindi, possibile erogare alle Regioni i cui risultati di gestione sono risultati in linea con gli obiettivi dei rispettivi Piani di rientro quota parte delle risorse a suo tempo trattenute per carenza degli adempimenti previsti. Solo per la regione Lazio, invece, i cui risultati non sono stati in linea con il Piano di rientro, sono stati avviati, ai sensi della normativa vigente, le verifiche circa l'idoneità e la sufficienza degli atti e delle azioni poste in essere.

Sottosezione 2**Priorità politica:****AREA RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SANITARI**

- Individuazione di modelli organizzativi per assicurare, tramite l'appropriatezza clinica ed organizzativa e la diffusione delle migliori pratiche, il miglioramento dei servizi sanitari ai cittadini e la riduzione dei tempi di attesa.
- Interventi per il superamento dei divari tra sistemi sanitari regionali - con particolare riferimento all'oncologia e alle malattie rare - e per la realizzazione di un programma per la promozione permanente della qualità del Servizio sanitario nazionale da verificarsi anche attraverso forme costanti e strutturate di monitoraggio del gradimento dei servizi da parte dei cittadini-utenti.
- Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e controllo sul doping.

Le finalità perseguite sono state quelle di promuovere

1. la qualità e il buon governo del Servizio sanitario nazionale tramite:
 - a) il monitoraggio degli eventi sentinella degli errori più diffusi in sanità e l'adozione di Raccomandazioni per il contrasto degli stessi;
 - b) l'aggiornamento dei flussi informativi finalizzati alla verifica degli standard di erogazione dei LEA (livelli essenziali di assistenza);
 - c) l'individuazione delle aree di intervento per la promozione della qualità del SSN (servizio sanitario nazionale);
 - d) lo sviluppo di un sistema di verifica degli adempimenti regionali in materia di erogazione dei LEA;
2. la vigilanza e il controllo sull'uso (o abuso) di sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare artificialmente il rendimento fisico e le prestazioni degli atleti.

Dette finalità sono state perseguite attraverso:

1. - l'insediamento della Commissione nazionale per le cure primarie e l'integrazione socio-sanitaria. A detta Commissione è stato assegnato il compito di costruire e garantire un'offerta adeguata di assistenza sul territorio da affiancare all'ospedale, il più possibile vicina al domicilio del cittadino utente e in grado di rispondere ai nuovi bisogni di assistenza anche tramite:
 - l'attuazione della continuità assistenziale extra ospedaliera 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Istituzione di Unità di medicina generale e di pediatria in tutte le ASL;
 - lo sviluppo delle iniziative di assistenza per le persone non autosufficienti;
 - l'aggiornamento dei modelli professionali indispensabili a servire nuovi bisogni, con particolare riferimento alla medicina generale;
 - la ridefinizione degli assetti istituzionali per favorire l'integrazione socio-sanitaria (relazioni, ruoli, responsabilità, funzioni delle regioni, ecc.);
 - il miglior raccordo tra servizi e professionisti (es. medici di medicina generale e di guardia medica).